



Firenze, 8 marzo 2022

Come tutti gli anni, un fiore per ricordare.

Questa giornata della memoria, trae origine da tragedie. Dalla morte di decine di operaie nel rogo di una fabbrica tessile avvenuto nel 1908 a New York, alla manifestazione organizzata dalle donne di San Pietroburgo nel 1917 per chiedere la fine della guerra.

Oggi vogliamo inviare un abbraccio ideale a tutte quelle donne ucraine che insieme ai loro figli sono costrette a lasciare il proprio paese ed i loro affetti, con il loro mondo chiuso in un sacchetto di plastica. Scene che pensavamo lontane da noi, dalle nostre vite, ma che ci portano alla dura realtà.

Mahatma Gandhi diceva: *“Per coraggio di abnegazione la donna è sempre superiore all'uomo, così come credo che l'uomo lo sia rispetto alla donna per coraggio nelle azioni brutali”*.

Il terribile momento che stiamo vivendo, merita certamente un minimo di attenzione e di riflessione sul nostro essere, sul nostro futuro e su quello dei nostri figli.

Una buona giornata all'insegna dell'umanità, del rispetto e della tolleranza verso gli altri.

Giorgio Fiorenza